



PROT/SRRATO7RG/14/Maggio/2024/0001340/U



Società Consortile per Azioni  
Viale del Fante n. 10  
97100 – RAGUSA  
Pec: [gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it](mailto:gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it)  
E-mail: [info@srrato7ragusa.it](mailto:info@srrato7ragusa.it)  
P.I. 01544690884

---

**Oggetto:** Nomina RUP per i lavori di realizzazione “BARRIERA VEGETATIVA POLIFUNZIONALE DISCARICA IN C/DA CAVA DEI MODICANI – RAGUSA” - 2° stralcio.

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 68 DEL 14/05/2024**

**PREMESSO:**

- la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. ha la necessità di procedere alla realizzazione del 2<sup>^</sup> stralcio della barriera vegetativa polifunzionale presso la discarica per rifiuti non pericolosi di C/da Cava dei Modicani – Ragusa di cui al progetto unitario dell’Ing. Gianluigi Pirrera;

**VISTO:**

- Il D.Lgs. 36/2023 che all’art. 31 (Ruolo e funzioni, del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni), stabilisce:  
*1. Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell’unità organizzativa, nominano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Per gli affidamenti relativi a lavori, il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi. Per i servizi e le forniture, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture. Il provvedimento di nomina individua l’oggetto dell’incarico, i poteri di delega conferiti e le risorse messe a disposizione per lo svolgimento delle funzioni di competenza. Il RUP deve essere nominato tra dipendenti di ruolo della stazione appaltante addetti alla medesima unità organizzativa cui è preposto il soggetto apicale che lo nomina, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell’organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio presso la stazione appaltanti.*
- Il D.Lgs. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubbliche all’art. 114 (Soggetti delle Stazioni Appaltanti) recita:  
*1. L’esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell’esecuzione, si avvale del direttore dell’esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l’esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.*



## **RICHIAMATA:**

- la Delibera Anac n. 1096 del 26 ottobre 2016, Linee guida n. 3 che testé recita: *“Nello specifico, per quanto concerne gli appalti e le concessioni di lavori: a) Per gli importi inferiori a 150.000 euro il RUP deve essere almeno in possesso, di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti) e di anzianità di servizio ed esperienza di almeno tre anni nell’ambito dell’affidamento di appalti e concessioni di lavori. In caso di assenza di idonea figura in organico, il ruolo di RUP può essere affidato a un dirigente laureato in materie giuridiche. In tale evenienza, la stazione appaltante valuta se, per il particolare oggetto dell’appalto, è necessaria la costituzione di una struttura di supporto ai sensi dell’art. 31, comma 11, del codice”* e successivo art. 7.1. riporta *“Il RUP è in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell’intervento”*;

## **CONSIDERATO CHE:**

- la SRR ATO 7 Ragusa, ha necessita di nominare una unità tecnica quale R.U.P. per tale procedura.

## **VERIFICATO CHE:**

- il geom. Salvatore Marino è idoneo ad assumere l’incarico in questione, così come previsto dall’allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 e dalle richiamate Linee Guida n. 3 dell’Anac, ritenute ancora applicabili nonostante la vigenza del D.lgs. 36/2023 in luogo del D.Lgs. 50/2016;
- non esistono cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023.

Tutto ciò premesso

## **DETERMINA**

1. di individuare, il dipendente della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. geom. Salvatore Marino, quale R.U.P. (Responsabile Unico del Progetto) per la realizzazione del 2^ stralcio della barriera vegetativa polifunzionale presso la discarica per rifiuti non pericolosi di C/da Cava dei Modicani – Ragusa di cui al progetto unitario dell’Ing. Gianluigi Pirrera;
2. di dare atto che al dipendente geom Salvatore Marino sarà riconosciuta l’aliquota corrispondente dell’importo previsto nel quadro economico del progetto per incentivi e funzioni tecniche;
3. di trasmettere il presente atto al C.d.A. della SRR ATO 7 Ragusa, al geom. Salvatore Marino, all’ufficio Ragioneria di questa SRR ATO 7 Ragusa per i provvedimenti di conseguenza;
4. di pubblicare il presente atto sul sito web.

L’Istruttore Amministrativo

*(Alessia Mezzasalma)*

Il Dirigente

*(dott. chim. Fabio Ferreri)*